

Cantiere all'elementare 'Pascoli'

Tetto e giardino pronti a settembre

MONCALIERI Niente più infiltrazioni o buche nel giardino e quindi nessun rischio sicurezza per gli allievi. Partono i cantieri all'elementare Pascoli di strada Vecchia del Moriondo per il rifacimento del tetto e dell'area verde circostante con un investimento complessivo di 150mila euro. La scuola sarà rimessa a nuovo entro settembre.

«I lavori inizieranno entro la metà di aprile - precisa l'assessore ai lavori pubblici Elena Fissore - «Il tempo necessario per sbrigare le ultime pratiche burocratiche». Non è previsto il trasferimento altrove degli allievi come spiega l'assessore all'istruzione Paolo Montagna: «Sono stati effettuati diversi sopralluoghi con i tecnici comunali e il dirigente Vincenzo Busceti. Abbiamo stabilito che non ci sarà alcun rischio per i ragazzi».

Inizialmente gli operai si occuperanno del rifacimento del tetto pesantemente danneggiato dalle infiltrazioni colate lungo i muri della palestra. Costo previsto: 80mila euro. «Non è prevista la posa di pannelli solari» spiegano dall'ufficio lavori pubblici. «Subito dopo verrà sistemato il giardino circostante, con il rifacimento del manto erboso e la realizzazione di un sistema di irrigazione automatica - prosegue Montagna - Far partire i cantieri in parallelo non avrebbe avuto senso perché i lavori al tetto avrebbero pregiudicato quelli nell'area verde». Costo di questo secondo "lotto": 70mila euro.

I guai alla scuola di Moriondo erano cominciati lo scorso settembre quando il dirigente dell'Istituto Comprensivo Moncalieri - Moriondo, Vincenzo Busceti, si era accorto delle pesanti infiltrazioni nel tetto della palestra, do-



Bimbi all'uscita dell'elementare Pascoli di strada vecchia del Moriondo

vute ai forti temporali estivi, con caduta di qualche calcinaccio. Immediatamente il locale era stato dichiarato inagibile. Per garantire le ore di ginnastica settimanali, il Comune aveva predisposto un servizio navetta, pa-

gando di tasca propria, per trasportare gli alunni nella scuola di Palera. Ma lo scorso gennaio un gruppo di mamme erano insorte denunciando i disagi dei figli. Pare che a causa delle infiltrazioni fossero state chiuse per

precauzione anche due aule, con il trasferimento dei bimbi in altre più piccole.

Gli alunni per questi mesi non hanno potuto nemmeno sfruttare il giardino che circonda la scuola per via di buche, sterpa-

glie e radici mai tagliate che pare abbiano provocato cadute e distorsioni ad alcuni bambini e genitori. Dall'amministrazione avevano assicurato che i lavori sarebbero partiti entro Natale. Ma Montagna ribadisce che per gli studenti non è mai esistito un problema sicurezza, visto che proprio a settembre era stato fatto un sopralluogo con i tecnici della Regione, alla presenza dei dirigenti scolastici e dei genitori, durante il quale era emersa chiaramente l'assenza di danni strutturali. «Dopo alcuni ritardi nell'assegnazione dell'appalto ora partiranno i cantieri - conclude l'assessore - L'obiettivo è ridare agli studenti una scuola a misura di bambino e riammodernare l'area verde restituendo ai ragazzi uno spazio all'aperto e di svago da sfruttare nell'intervallo o per attività durante la bella stagione».

Francesca Pautasso

CORRIERE
CHIERI MONCALIERI

Data: 29 marzo 2011